ANNO 52 MATTINO — TORINO, *Venerdì 23 Agosto 1918* — MATTINO NUM. 233

ABBONAMENTI

	Anno	Sem.	Trim.
Italia e Colonie L.	28,50	14,50	7,50
Estero . . . Fr.	47,50	24,—	12,50

Inviare vaglia all'Amministraz. della "STAMPA, via Davide Bertolotti, N. 3 - Torino

Ogni numero Cent. 10
Numeri arretrati cent. 20

LA STAMPA

Direttore, cav. dottor

INSERZIONI A PAGAMENTO

Prezzi per linea di altezza corpo sei, larghezza di una colonna: Annunci Mortuari, L. 2 - Avvisi commerciali e finanziari, L. 3 - Per i Piccoli Annunci condizioni in fondo alle rubriche - Nel testo del giornale, fuori cinematografi - Fuori d'arancio - Necrologie - Seguendo la Cronaca - Listerini, prezzi a convenirsi. Pagamento anticipato. Indirizzarsi alla UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA Piazza S. Carlo e Via S. Teresa, 2, ed alle sue Succursali

I franco-inglesi continuano l'avanzata in Piccardia e in Artois

I progressi inglesi
nel settore dell'Ancre
Vani contrattacchi del nemico

LONDRA, 22.

Il comunicato del maresciallo Haig, in data di iersera, dice: L'attacco da noi sferrato stamane sopra un fronte di una diecina di miglia dal fiume Avre fino alle vicinanze di Moyenneville, è stato coronato da successo. Su tutto questo fronte le nostre truppe sono profondamente penetrate nelle posizioni del nemico ed hanno fatto prigionieri. All'inizio dell'assalto le truppe inglesi e neo-zelandesi, accompagnate da tanks, conquistarono le linee avanzate nemiche col favore della nebbia, impadronendosi dei villaggi di Beaucourt-sur-Ancre, di Puisieux-au-mont, di Bucquoy, di Ablainzevelle e di Moyenneville. Le Divisioni inglesi continuarono poi l'avanzata fino alle vicinanze della ferrovia Albert-Arras, impadronendosi del villaggio di Achiet-le-Petit, dei boschi di Loges e di Courcelle-Somma. Vivo combattimento si è svolto in varii punti lungo la ferrovia ed ad ovest di Achiet-le-Grand. Il forte contrattacco nemico fu respinto con perdite per l'avversario. Sulla riva orientale dell'Ancre le nostre pattuglie sono state attivamente alle prese col nemico; di fronte a Thiepval e a nord del nostro fronte d'attacco la nostra linea è stata avanzata fra Boileux Saint March e Mercatel. Combattimenti di pattuglie si sono pure svolti sul fronte della Lys, in seguito ai quali la nostra linea è stata avanzata in vicinanza di Le Touret ad est di Paradis e fra Merville e Outersteen.

I villaggi conquistati
tra l'Oise e l'Aisne dai francesi

PARIGI, 22.

Il comunicato ufficiale delle ore 15 dice: Durante la notte le truppe francesi hanno mantenuto il contatto col nemico in ritirata fra la Matz e il Verse ad est dell'Oise. Abbiamo occupato il Piamont, Thiescourt, Cannectancourt e Ville e raggiunto la Divette. Costeggiamo l'Oise ad est di Noyon, da Sempigny a Bretigny. Più ad est ci siamo impadroniti di Bourguignon, Saint Paul-eux-Bois e Passons. A nord di questo villaggio abbiamo raggiunto l'Allette a Quincy-le-Bas. Fra l'Allette e l'Aisne nessun cambiamento, salvo nella regione di Pommiers, di cui teniamo i margini occidentali.

Pommiers
Moyenneville
Courcelles
Achiet-le-Gr.
Achiet-le-P.
Ablainzevelle
Bucquoy
Puisieux
Serre
Miraumont
Bapaume
Beaumont
Beaucourt
Courcelette
Mesnil
Thiepval
Flers
Pozières
Combles
Albert
Morlancourt
Carnoy
Maricourt
Curlu
Bray-s.-S.
Suzanne
PERONNE
Etinehem
Chipilly
Cappy
Hem
Frise
Omiécourt
Chaulnes
Barleux
Rosières-en-S.
Lihons
Vauvillers
Ablaincourt
Pressoir
Arvillers
Chilly
Arachon
Nesle
Roye
Mesnil-St-Nicaise
Lassigny
Ourscamp
Cuvilly
Boulogne
Conchy
Lagny
Orvillers-S.
Rollot
Ricquebourg
Cuvillers
Beuvraignes
Tronquoy
Languevoisin
Quiquery
Andechy
Parvillers
Fouquescourt
Fresnoy-les-Roye
Damery
Beuvraigne
Arvillers
Marchélepot
Proyart
Framerville
Foucaucourt
Lihons
Harbonnières

nemici osano un terzo assalto quando noi vi ci troveremo. Il nuovo fronte tedesco in queste condizioni passerebbe approssimativamente da Lilla, Cambrai, San Quintino, Sarle Rethel, Vouziers, Montfaucon. Non sarebbe più che cinica ed elementari di linchiazzo e potrebbe essere tenuto da 60 o 65 divisioni con 40 Divisioni di riserva. I nemici avrebbero poter fronteggiare così alla minaccia di avanzata sul fronte occidentale. Il resto delle loro entità sarebbe allora avanti [illegible] ufficiali tedeschi stessi esprimono un simile giudizio. Uno di essi ha confessato che al Grande Quartiere Generale si procederebbe gli arrivi alleati in ragione di un milione [illegible] americani e che a solo merito potrebbero giungere sulla situazione quale si riflette [illegible] sul fronte di Reims e [illegible] Agenzia Stefani che la Sede Maggiore tedesca ha anche previsto un peggioramento più importante nel caso in cui gli eserciti alleati dimostrassero troppo superiori a quelli tedeschi.

Il valore dei carri d'assalto

Parigi, 22, notte.

Il deputato Abel Ferry pubblica nel *Petit Parisien* un interessantissimo articolo, nel quale rileva l'importanza decisiva che ha avuto nell'attuale battaglia il carro d'assalto. Egli dapprima ricorda come siano stati due deputati, Brecon ed Ajroldi, che nell'ottobre del 1916 fecero [illegible] presso il ministro della guerra per la creazione di «forani automobili», come allora si chiamavano i tanks. L'articolista rileva quindi le vicissitudini attraverso le quali è passata l'adozione dei tanks come mezzo essenziale d'attacco. Un ostacolo importante [illegible] marzo nel 1917 produsse una [illegible] opposizione e la sua fabbricazione fu fermata improvvisamente. L'introduzione del piccolo carro Renault fu ritardata di quasi un anno. Questo carro leggero è l'amico del fante e il principale vincitore delle recenti offensive. Ferry narra quindi le sollecitazioni fatte dalla Commissione parlamentare del esercito al ministro della Parlamento. Vi furono discussioni vivacissime. Se la massa dei tanks [illegible] fosse stata pronta alla data prevista, già nel mese di marzo il nemico sarebbe stato sconfitto. Il Governo finalmente comprese l'enorme importanza dei tanks e tutte le cure furono dedicate ad accrescere il loro numero e sollecitarne la fabbricazione. Ferry narra che negli alti gradi dello Stato Maggiore si era in principio resti alla loro introduzione perchè si temeva che il fante si abituasse troppo ai tanks, diminuendo così le proprie qualità offensive. Era un errore. Infatti, dopo il suo felice esperimento, anzi, dai generali ai soldati, tutto concorse nel richiederne un numero sempre maggiore. La fanteria non è più la regina della battaglia; è la macchina. Il tank [illegible] è di fronte alla mitragliatrice senza [illegible] ciò che la mitragliatrice della cavalleria è di fronte al pelo del fante. Contro i tanks stessi saranno inventati prossimamente altri meccanismi; i cannoni anti-tanks si moltiplicheranno; per contro il blindaggio dei tanks aumenterà; l'evoluzione continuerà, ma sin da ora l'Alto Comando francese ha ritrovato la sua libertà di manovra. Che in lui [illegible] l'Alto Comando tedesco, fedele al suo tradizione di Federico I, ha sempre utilizzato la meccanica nella battaglia, ma in questa guerra si è [illegible] tre volte su quattro. Egli ha creduto all'impiego del gas, ed ha avuta ragione. Ha creduto agli *Zeppelin*, e si è ingannato; ha creduto ai sottomarini ed ha avuto apparentemente torto; infine non ha creduto ai tanks. Si sostiene che Hindenburg, vedendo maturare i primi tanks tedeschi sia scoppiato in riso; il suo riso in novanta cambiare colore. L'Alto Comando tedesco non è infallibile, come non è invincibile. Senza dubbio, la Germania fabbrica attualmente dei tanks in massa; essa copia i nostri modelli anglo-francesi; i nostri soldati devono attendersi di vederli ben presto dinanzi a loro. Ma la Germania in nella fabbricazione e nell'impiego di questi ordigni un ritardo di due anni; il nostro vantaggio è formidabile. Il Parlamento, nella misura della sua autorità, vedrà perchè esso sia conservato.

Clemenceau convinto che in quest'anno la guerra finirà

(Servizio speciale della Stampa)

Parigi, 22, mattino.

Il corrispondente parigino dell'*Associated Press* telegrafa che il senatore americano Lewis ebbe con Clemenceau una intervista durante la quale questi ebbe la certezza che il presidente del Consiglio è convinto che gli alleati riporteranno quest'anno un trionfo completo sulla Germania e che la guerra sarà terminata prima che l'anno sia trascorso. Clemenceau ha autorizzato il senatore Lewis a comunicare all'America [illegible] la sostanza della loro conversazione. Dichiarò [illegible] notare che le truppe americane hanno terrorizzato i tedeschi, ed aggiunse: «La Francia è ormai sicura di una vittoria rapida». Clemenceau consegnò a Lewis messaggi per il presidente Wilson e per il popolo degli Stati Uniti. c.

Lo stato d'animo delle popolazioni

delle provincie renane

(Servizio speciale della Stampa)

Parigi, 22, mattino.

Una signora ginevrese, recatasi in un viaggio durato una quindicina di giorni nelle provincie renane, si è intrattenuta con il corrispondente da Amsterdam del «Petit Parisien» a cui ha comunicato le sue impressioni. «Mio recata in Germania da sei mesi, disse la signora, e non faticai ho potuto constatare il paese. Lo scoraggiamento è [illegible] velano ovunque. Dalle dichiarazioni di [illegible] raccolte, il morale [illegible] è [illegible] crisi e cattivo. Il popolo vede [illegible] avvicinarsi, ma il suo istinto dell'obbedienza e così profondo che non osa ribellarsi. [illegible] donne nelle provincie renane [illegible] moltissimo il peso della [illegible] sopportato a veri sobalzi. Nessuno [illegible] gemono, ma il rancore popolare non [illegible] contro le Potenze nemiche. Malgrado [illegible] zi dei dirigenti, ho per le prime volte notato che trapunta la [illegible] di [illegible] Hohenzollern. La gente [illegible] [illegible] duce supremo della guerra [illegible] Kronprinz con una [illegible] [illegible] rispetto. A Duisburg, [illegible] una bottega vetro [illegible] [illegible] con [illegible] Kaiser. Il popolo [illegible] [illegible] distacco dei [illegible] [illegible] con la massima [illegible] [illegible] numerosi [illegible] [illegible] intervenire. Persino [illegible] [illegible] sfuggire alle [illegible] [illegible] «mercato [illegible] [illegible] sociale [illegible]», cioè [illegible] [illegible] sovranamente [illegible] [illegible] [illegible]

Cronaca Cittadina

Norme per il commercio e l'uso dei grani da semina

Il commissario per i semi, per la nostra provincia, comunica: A norma del decreto ministeriale 16 giugno 1918 l'on. commissario agricolo provinciale di Torino ha nominati tutti distributori delle sementi le seguenti ditte seguenti: Associazione agraria pinerolese, Torino; Federazione agricola biellese, Torino; Sindacato agricolo, Ivrea; Circolo agricoltura industria e commercio, Chivasso; Società agraria, Lanzo; Cooperativa agricola pinerolese, Pinerolo; Comizio agrario, Susa; Consorzio agrario cooperativo, Bussoleno; Ente autonomo, Aosta; Consorzio agrario, Ivrea; Federazione agraria canavesana, Ivrea; Consorzio agrario, Castellamonte; Consorzio agrario, Cuorgnè; Consorzio agrario, Rivarolo Canavese; Unione cooperativa calusiese, Caluso. Agli enti distributori è affidata la distribuzione dei semi provenienti dalle requisizioni. Ad essi sarà bene che gli agricoltori, i quali abbisognino di sementi, facciano pervenire al più presto le loro richieste. E' ammesso il commercio dei semi fra privati, di partite di grano selezionato meccanicamente e sempreché siano riconosciute atte alla semina dal commissario per le sementi. I proprietari di tali partite dovranno fare formale domanda di svincolo dalla precettazione, alla competente Commissione provinciale di requisizione cereali, procurandosi preventivamente il parere favorevole del commissario per le sementi. La domanda, su carta libera, dovrà indicare la qualità e la quantità disponibile da semente, il luogo di deposito e il prezzo al quale il detentore intende metterlo in vendita. Non si accordano svincoli se non per le quantità già selezionate e in tutto corrispondenti al campione presentato. Al detentori di partite inerlevoli di essere selezionate per semina, il commissario, occorrendo, faciliterà l'acquisto o il noleggio dei mezzi di selezione. Altrivenditori e privati che intendono importare grano da semina da altre provincie non occorre alcun speciale permesso del commissario dei semi della provincia destinataria, ma occorre invece il permesso del commissario della provincia esportatrice. Tanto chi vende grano da semina di propria produzione, esattamente svincolato dalla requisizione, quanto chi rivende grano da semina regolarmente importato da altre provincie, deve assicurarsi che il grano ceduto venga integralmente sementito, e quindi ogni consegna deve corrispondere per quantità all'estensione ed importanza della coltivazione granaria di ogni singolo richiedente. Di ogni consegna di cereali da seme agli agricoltori il venditore deve tenere regolare annotazione per farne denuncia alla Commissione locale di requisizione tutte le volte che questa lo richiegga. Chi riceve il grano da seme deve obbligarsi a destinarlo esclusivamente per la semina, e a tenerne l'eventuale residuo a disposizione della Commissione di requisizione. I quantitativi di grano che a semina compiuta potranno restituire presso il coltivatore, dovranno essere entro cinque giorni dal compimento della semina, denunciati alla Commissione provinciale di requisizione cereali. L'agricoltore che acquista una partita di grano da seme deve cedere alla requisizione il corrispondente quantitativo che eventualmente gli fosse stato rilasciato, a scopo di semina, salvo il caso che si tratti di estensione di coltura. L'ufficio del commissario trovasi in Torino, via Tiziano, 8.

I lavori del nuovo Consorzio provinciale di approvvigionamento

Il Consiglio del Consorzio provinciale di approvvigionamento nella sua seduta di ieri ha trattato e deliberato sulle seguenti questioni: 1.o Impianto di magazzini propri nei maggiori centri della provincia per una conveniente e sollecita distribuzione delle derrate ai singoli Comuni. — 2.o Insistere colla massima energia presso il Ministero degli approvvigionamenti e consumi per un aumento del contingente dell'olio, per assoluta e più volte constatata insufficienza, e per il miglioramento della qualità finora fornita. — 3.o Sollecitare presso il Governo per gli ulteriori e definitivi provvedimenti riguardanti il latte, avendo già avuto da parte dei Comuni precisa richiesta, col intanto il Consorzio batta per l'acquisto di una grossa partita. — 4.o Assicurare l'approvvigionamento delle patate e del lardo in modo soddisfacente per la provincia. — 5.o Convegno a Torino, alla fine del corrente mese, dei presidenti dei Consorzi di Alessandria e di Cuneo, per la costituzione della Federazione o per gli opportuni accordi circa l'acquisto dal Governo e lo scambio tra le provincie dei prodotti. — 6.o Accordare autorizzazioni periodiche, in via provvisoria, a tutti i Comuni per la macellazione dei suini o su richiesta dei Comuni stessi, salvo il definitivo contingentamento appena finiti i lavori di spoglio dell'avvenuto censimento; lavoro che si trova a buon punto e che procede bene; diritto del Consorzio di requisire la metà del lardo per la futura opportuna e giusta distribuzione a tutti i Comuni.

La faccenda dei confetti

Esorbitante assegnazione di zucchero

A proposito della vertenza insorta circa la assegnazione di zucchero ad una ditta, dichiarata in contravvenzione per vendita di confetti non conformi alle disposizioni regolamentari, il Municipio dichiara che la Ditta contravventrice non ricevette, ne ha ricevuto in passato assegnazioni di zucchero dal Comune o dalla Confederazione degli Esercenti. La informazione che la Ditta avrebbe ricevuto zucchero dalla Confederazione esercenti per conto del Comune è dovuta ad un equivoco per scambio di ditte nella stessa via, in cui è incorso l'Ufficio municipale di Annona.

Eravamo quindi nel giusto provvedendo che si trattava di uno scambio di ditte. Ma la dotazione mensile di Kg. 3750 sia andata precisamente alla ditta Tizio o Caio, al pubblico poco interessa. Resta sempre il fatto che mentre il razionamento alla cittadinanza è insufficiente ai bisogni, si assegnano a confetterie, pasticcerie, caffè e bar di secondo e terzo ordine quantitativi che non hanno alcuna giustificazione, visto che non può essere tanto che nella fabbricazione dei cioccolatini e dei liquori — e le fabbriche relative hanno assegnazioni ad hoc, — il mentre i cittadini sono ridotti a pochi grammi di saccarina, l'assegnazione complessiva industriale, pei criteri sopra esposti, è mantenuta che di 1250 quintali mensili!

Provvedimenti a favore dei combattenti

L'Associazione Nazionale Reduci Zona Operante, che fino dal suo sorgere, oltre che salvaguardare gli interessi dei mutilati, invalidi, famiglie dei caduti, attivamente si occupò della tutela dei diritti dei combattenti, svolgendo così opera altamente patriottica, ha inviato il suo plauso agli on. Cortona e Mangili che presentarono una interrogazione al presidente del Consiglio ed al ministro della Guerra per sapere se non credano necessario e doveroso che agli annunciati provvedimenti in favore dei nostri soldati segua sollecita l'esecuzione e, in particolare, per sapere, come e perchè non si sia ancora emesso il modo di attuare i provvedimenti annunciati di massima dell'aumento dei soprassoldo di guerra ai militari di prima linea. Recentemente il ministro della Guerra diede la seguente risposta scritta e giova sperare in una urgente attuazione dei suspirati provvedimenti: « Posso assicurare gli onorevoli interroganti che il problema da loro sollecitato ha formato e forma tuttora oggetto della mia maggiore preoccupazione. Il ritardo attuale dipende dal fatto che tale problema è connesso con altri molto complessi e pel quali non era stato ancora possibile porre termine agli studi. Confido che il desiderio degli on. interroganti, che è anche il mio, possa essere quanto prima soddisfatto ».

Corpo Volontari Territoriali

Domenica, 25, ore 7: Adunata della 1.a e 2.a compagnia sul piazzale del Poligono del Martinetto per l'esecuzione della seconda lezione di tiro a segno.

Adunata della 2.a compagnia al Castello del Valentino (corso Massimo D'Azeglio) per addestramento lancio di piccoli.

Comitato dei profughi delle Due Venezie

L'auspicata unione fra i locali Comitati dei profughi è ormai un fatto compiuto: bellunesi, friulani, trevigiani, vicentini, veneziani, trentini e triestini hanno costituito il Comitato generale dei profughi delle due Venezie. Il Comitato si propone di riunire ed organizzare i profughi ogni, residenti in provincia, di prendere accordi con le associazioni consimili delle altre provincie per un'azione concorde a tutela degli interessi morali ed immorali, materiali e morali dei profughi; di rendersi intermediario fra profughi, Parlamento, autorità e privati, dei desideri e dei bisogni dei profughi; di provvedere, in una parola, solo ed in unione alle associazioni consorelle, alla tutela di ogni legittimo diritto, interesse ed aspirazione dei profughi, sia per il periodo della guerra, sia per il dopo guerra. A dirigere il Comitato furono chiamati: Fabris dott. comm. Pier Giuseppe, presidente; Cecconi dott. prof. Angelo e Vascellari capitano dott. Arturo, vice-presidenti; Colautti Angelo, segretario. Il Comitato ha poi eletto una Giunta esecutiva che ha iniziato un proficuo lavoro. La presidenza ha già avuto occasione di mettersi a contatto con le locali autorità e rappresentanze, riportando l'impressione che dalla cordiale cooperazione di tutti sarà per derivare uno stato di cose vantaggioso ai profughi. Per quanto poi si riferisce ai profughi sparsi nei Comuni della provincia di Torino, essendo più difficile accertare le eventuali deficienze e manchevolezze a loro riguardo, si rende necessario che essi stessi facciano sentire la loro voce, rivolgendosi al Comitato, che ha sede provvisoriamente in via Basilica, N. 3.

Un dono della Croce Rossa americana

Ieri il maggior Irving K. Taylor per la Croce Rossa Americana ha presentato in dono alla Direzione della Sanità Militare di Torino, uno splendido camion porta-barella ultimato e costruito in questi giorni appositamente secondo i modelli ed i desideri della nostra Sanità Militare. I tecnici hanno potuto ammirare ieri stesso della ambulanza circolante per le strade di Torino sormontata da quattro bandiere americane. A ricevere il prezioso e ben gradito dono erano in persona il Direttore ed il Vice-Direttore della Sanità Militare, i quali, dopo aver visitato accuratamente la macchina espressero al maggiore I. K. Taylor, Direttore della Croce Rossa Americana per il Piemonte tutti i sensi della loro riconoscenza anche a nome dei soldati italiani feriti ed ammalati, i quali più direttamente avranno a godere dell'utilità e praticità del munifico dono. Presenziarono alle cordiali cerimonie la rappresentanza del Consolato americano i viceconsoli, signori Dana C. Sykes ed il Dr. Havens, i quali tutti inneggiarono alla sempre più sentita fratellanza americana-italiana foriera di prossimi giorni gloriosi.

Misteriosa fine di un giornalaio

Ieri alcuni inquilini della casa n. 3 in via Duchessa Jolanda videro uscire dal fumo dalla solita finestra del giornalaio Broggi Domenico. Alcune persone sfondarono la porta e videro che un cumulo di cenci ardeva sul letto del Broggi, ignaro il disgraziato era steso al suolo morto. Il medico dottor Visconti constatò che la morte non era dovuta a bruciature e quindi l'autorità sta indagando sul fatto. I pompieri spensero in breve l'incendio.

Seguendo la Cronaca

Lo zucchero, l'alcool e l'acqua

Se l'alcool è un alimento è di pessimo carattere calorico: ottenuta coll'alcool resta sempre almeno 2 volte e 1/2 quella ottenuta collo zucchero. Chi sa valutare la gamma dei saperi e definire le *nuances* dei gusti? questo buongustaio, nel 90 % dei casi, è il bevitore di acqua, il bevitore che, beninteso, serva l'*Idrea* tenacemente!

Il Palace Hôtel

è in ispecial modo vantaggioso per i viaggiatori di passaggio a Milano per la sua ubicazione in immediata vicinanza alla Stazione Centrale. Casa di 1.o Ordine.

I Divertimenti

Il programma "chic" del *Cinema Ambrosio*

Prosegueno così più vivo successo le repliche della seconda parte della impressionante e interessantissima film: « *Il delitto della Paris-Lyon-Méditerranée* » dal celebre romanzo di Saverio de Montépin. Il programma attraente più sempre il suo signorile complemento nel frequentatissimo e preferito *jardin d'été*, dove alla sera si dà convegno il pubblico più elegante, richiamato dal fresco dell'ambiente, dalla buona musica e dalle graziose danze da salone. Stasera debutterà

Una nuova coppia danzante

e cioè la Gay-Miss Nelly. E in preparazione per lunedì un grande lavoro d'arte di

Gabriele D'Annunzio

e cioè quel *Giovanni Episcopo* che è una delle più belle creazioni del poeta che la film ha reso in modo veramente magnifico.

Il trionfo della bellezza di "THEA" al Ghersi in "REGINETTA ISOTTA"

La film che componongono la trama di quest'originalissima opera, su cui si imperniano nuovi episodi bellissimi, offrono campo all'inimitabile *Thea* di sfoggiare tutta la sua grande arte, tutto il fascino della sua naturale eleganza scenica. Questa film, di una delicatezza e purezza di linee aristocraticissime, che segna un nuovo trionfo per l'arte cinematografica, si ripete applauditissima al « *Salone Ghersi* » ancora per pochissimi giorni. Da lunedì 26 corrente, verranno iniziate le straordinarie rappresentazioni del cinema-romanzo:

"L'elegante canaglia di Parigi"

grandiosa film divisa in quattro episodi e precisamente: *La mano misteriosa — Le milionarie del Nicaragua — Gli occhi di acciaio — Il sello nel cuore.*

Avete visto l'elefante al CINEMA ITALA?

Mi accorrete ad ammirarne l'abilità e la prodezza! *Urania*, l'elefante portentoso, protagonista delle più straordinarie avventure, ha divertito ieri immensamente un pubblico foltissimo che gremiva il *Cinema Italia*. La splendida e drammatica film di Carlo Scarfiglio ha destato la generale ammirazione, e mentre l'elefante ha sbalordito, un grazioso bambino, suo protetto e suo compagno di avventure, ha mandato particolarmente in visibilio il pubblico piccino, che era assai numeroso. Da oggi si inizieno le repliche.

Al *Varietà Maffei* continua il grande successo

dell'attuale programma composto di diciotto numeri, tutti bellissimi e che vivamente divertono. Essi meriterebbero una menzione speciale, ma ci limiteremo ad accennare a *Magnaru, Petersen* ed al *Trio Rola*. La bella *Kappnera* ha ottenuto un grande successo nel suo elegantissimo numero a trasformazione.

Le avventure di Gyp

Oggi al CINEMA SPLENDOR

Da oggi a tutte domenica « *Le avventure di Gyp* » protagonista la Fernanda Negri Pouget. Prossimamente: « *La Felicità* » di *Alfredo Testoni* interpretazione di *Linda Pini*.

Il viaggio del Berluron

Valeta Diana? Recatevi stasera all'Ida.

La serata di FREGOLI

Questa sera in onore di Fregoli si preannuncia come uno straordinario successo. Il pubblico che sempre affolla il Teatro del Parco Michelotti, attratto dal desiderio di rivedere il popolarissimo attore produrre nelle sue meravigliose creazioni, non può numeroso andrà ad applaudirlo nella sua serata, in cui svolgerà un programmissimo preannunciato dessa di interesse e che sarà vera sorpresa. Si ripete l'avvertimento che tutto, e ciò che viene presentato in serenata i posti telefonando al N. 6-36 per non correre il rischio di dover ritornarsene trovando, come si prevede, il teatro esaurito.

"Graziella" di Lamartine al Cinema-Teatro Vittoria

Oggi e domani ultime repliche di questa film che ha deliziato il numerosissimo pubblico del Cinema Teatro Vittoria. E' un vero poema questa nostra terra napoletana, dove cielo e mare hanno un fascino sempre nuovo, dove si ammirano paesaggi di sogno, dove la natura ha sfoggiato i più belli e più puri colori della sua tavolozza. Ed è Napoli col suo dinamismo, e la sua spiaggia magnifica che servono di sfondo all'azione del delicatissimo lavoro che Lamartine scrisse rivivendo col pensiero il suo viaggio in Italia ed il suo primo amore « *Graziella* ». Per lunedì si preannuncia il meraviglioso dramma

"Per tutta la vita"

I protagonisti sono la celebre *Di Marzio* e l'attore *Grey*.

Gli amori tragici

Spara contro la donna e poscia contro sè stesso

Verso le 18,20 di ieri, gli abitanti delle case di via Belletia, prossime allo sbocco di via Garibaldi, furono in preda di viva emozione prodotta dallo sparo di tre colpi d'arma da fuoco che venivano dalla strada. Che cosa fosse avvenuto lo si seppe subito dopo per le dichiarazioni delle persone che ne furono testimoni. Un individuo in uniforme di ufficiale, aveva sparato su conoscenziale due colpi di rivoltella contro una donna, poscia contro nell'androne della casa N. 2, e dopo pochi passi si sparò un colpo in bocca. Fra i primi accorsi al rumore delle detonazioni vi era pure un gruppo di prigionieri della Questura che si trovavano a colazione. Ravvisando che i due protagonisti erano giovani viventi, e in urgente bisogno di assistenza sanitaria, i funzionari provvidero tosto al trasporto dell'uno e dell'altro nell'Ospedale di riserva che è di fronte all'Ospedale Pietro Micca, e della donna al San Giovanni. L'ufficiale fu giudicato in stato grave, e così pure la donna che era stata colpita al dorso (con probabile lesione alla colonna vertebrale) e alla anca. Dalle notizie raccolte risultò che l'ufficiale è certo De Gennaro Glauco, nativo di Torre Annunziata, di anni 39, già residente nella nostra città, ove era impiegato in qualità di ragioniere in un'azienda industriale. La donna è certa Teresa Domenica Bartiala Thedy, d'anni 21, abitante in via Chivasso, N. 6, coniugata in un negozio di calzature in via Corte d'Appello, N. 6.

Sembra che prima della sua chiamata alle armi il De Gennaro avesse avuto un'avventura passionale per la giovine donna; passione che si ingigantì in lui quando per le necessità del servizio militare fu costretto ad allontanarsi da Torino per andare a Sampierdarena, ove attualmente risiedeva come sottotenente del 1.o fortezza. Quali rapporti passarono durante la lontananza del De Gennaro non lo si potè accertare. Certo è che lui fu preso da una vera ossessione di gelosia, e tanto fece che ottenne una licenza per ritornare a Torino. Qui giunto si mise alle calcagna della donna, che però lo respinse energicamente, sfuggendo la sua irruenza. Infatti, nel pomeriggio di mercoledì, in un incontro dinanzi alla Caserma Rossi-Mongrando, poco è mancato che avvenisse la tragedia sopra ieri. Fu evitata soltanto per la presenza dei soldati di guardia. Il De Gennaro si propose di compiarla in un momento più opportuno: e così fece. Sapendo che la donna abitualmente osserva dal negozio dopo il mezzogiorno, e percorreva via Belletia per recarsi in via Garibaldi a prendere la tramvia della linea Vinzaglio, egli si attese il passaggio sotto il portone di via Belletia, n. 2. Quando la vide passare oggi calcolando di poterla e sparò quasi a bruciapelo. Per troppo ripetiamo, lo stato di entrambi, lascia prevedere che la tragedia avrà un epilogo mortale.

All'Ospedale

La signorina Marina Anna Maria, d'anni 22, alloggiata all'*Hôtel Turin*, ieri, in via Cavour, stata investita da una automobile che le fratturò la gamba destra. Fu dichiarata dal dottor Abularone guaribile in tre mesi.

— Il rag. Spartaco Maschino, mentre era su un tram della linea fu vittima di uno scontro con altra vettura tramviaria e riportava ferite che il dottor Ferrero dichiarava guaribili in 12 giorni.

— Il carrettiere Monticone Giuseppe, di anni 49, cadde giù dal proprio carro e si fratturò il femore destro. Il dottor Campora lo dichiarò guaribile in 4 mesi.

Arresto di giuocatori d'azzardo

Una pattuglia della squadra mobile sorprese nella piazza d'armi di Vanchiglia 15 individui che si intrattenevano in giuochi d'azzardo. Tutti furono arrestati e trattenuti; alcuni di essi erano già ricercati per reati precedenti.

I ladri

Peragotti Alessandro, abitante in via Stampatori, n. 15, denunciò di essere stata derubata di una spilla e di altri oggetti da una ragazza sconosciuta alla quale aveva dato ospitalità per la notte. — Il cameriere [illegible] Attilio, d'anni 18 fu truffato all'« americana » di L. 100. — La ragazza, libera Palissero Lina, d'anni 21, fu arrestata per furto di L. 80.

Gli spettacoli d'oggi

ALFIERI (C.so d'Azeglio 366) — Ore 21: « Fregoli ».
MAFFEI — Ore 20,30: Varietà per famiglie.
ROMANO (Telefono 44-22) — Varietà pom'ordine.
TEATRO IRIS — Compagnia Operette Tani e Varietà.
MERIDIANA — Ore 21: Attrazioni e Operette.
CINEMA ALPI — « Madre », interpr. Sonia Gallone.

Stato Civile di Torino

22 agosto 1918.

NASCITE: 3; cioè maschi 1, femmine 2.

MATRIMONI: Bonaia Antonio con Chiavenuto Margherita — Costanzo Tranquillo con Rosati Carlotta — Cammarota Felice con Randazzo Margherita — Ferrero Giovanni con Valpreda Alfonsina — Piacentino Italo con Pavia Maria — Piana Giovanni con Minetto Anna — Vallet Ottavio con Bergamini Maria.

MORTI: Bolla Antonio fu Filippo, d'anni 53, di Alba, falegn.
Francone Giovanni fu Antonio, id. 62, di Castelnuovo Torinese, contadino, corso Brescia, 46.
Aprato Maria ved. Bello, id. 67, di Verolengo, agiata, via Po, 3.
Ghisonello Giovanni di Giovanni, id. 22, di Borgo, operaio.
Tesori Lina di Giovanni, id. 19, di Caluso, scolara.
Rosel Carlo fu Pietro, id. 30, di Montanaro, fuochista, via Gioberti, 33.
Rivoira Giovanna n. Balmondi, id. 67, di San Colombano, agiata, via S. Quintino, 19.
Lia Ilo Maria fu Vincenzo, id. 70, di Mestre, casalinga.
Lerma Giuditta fu Carlo, id. 39, di Torino, casalinga.
Vitarelli Maria di Giacomo, id. 11, di Torino, scolara.
Fantero Michele fu Lorenzo, id. 72, di Cumiana, manovale.
Novarino Margherita n. Fea, id. 36, di Torino, casalinga, via Artisti, 30.
Ferri Romolo di Fortunato, id. 26, di Villa Poma, sergente 4.o fortezza.
Koestaller Francesca ved. Tiralelli, id. 79, di Roma, casalinga, via della Rocca, 21.
Cagliero Beatrice n. Rostagno, id. 44, di Bra, sarta, [illegible] Lingotto, 40c.
Più 5 minori d'anni sei.

I TELEFONI DELLA « STAMPA » PORTANO I NUMERI 11-40 DIREZIONE - 11-50, 11-15 REDAZIONE - 11-16 ESPOSIZIONE DI CRONACA (INTERCOMUNALE).

REATI E PENE

Le pelli... degli altri

(*Tribunale Penale*)

Tal Pasquale Stefano, residente in [illegible] via Barrili, 2, calzolaio, aveva di recente acquistato [illegible] con la concessa [illegible] di Madama Reale, una [illegible] ed [illegible] al [illegible] [illegible] [illegible]

ULTIME NOTIZIE

Le truppe francesi avanzano
su tutto il fronte della battaglia
Oltre duecento cannoni presi al nemico

PARIGI, 22, notte.

Il comunicato ufficiale delle ore 23 dice: Durante la giornata le nostre truppe hanno continuato a progredire su tutto il fronte della battaglia in corso. Tra la Matz e l'Oise occupammo la Divette dalla sua foce fino ad Ericourt. Ad est dell'Oise abbiamo portato le nostre linee nei dintorni di Quierzy. Tra l'Ailette e l'Aisne ci siamo impadroniti di Saint Aubin, Selens, Bagneux, Epagny, Bieuxy, Vauxrezis e Pommiers. Il materiale abbandonato dal nemico tra l'Aisne e l'Oise è considerevole. Oltre 200 cannoni sono stati contati dal 18 agosto.

Attacco inglese
tra la Somme e l'Ancre
Da 2000 a 3000 prigionieri

LONDRA, 22.

Il comunicato pomeridiano di oggi del maresciallo Haig dice: Stamane, alle 4,45, attaccammo le posizioni nemiche tra la Somme e l'Ancre. Ieri sera le nostre pattuglie progredirono sulla riva sinistra dell'Ancre a sud e sud-est di Beaucourt. Mantenemmo le posizioni conquistate a nord dell'Ancre contro forti contrattacchi nemici sferrati nella serata sul fronte Malaumont-Achiet-le-Grand. L'artiglieria nemica fu attivissima durante la notte e stamane. Nuovi contrattacchi nemici sono segnalati di fronte a Malaumont e Irles. Durante le operazioni di ieri catturammo da 2000 a 3000 prigionieri e alcuni cannoni. Progredimmo nuovamente a nord-est di Merville e raggiungemmo la vicinanza di Neuw-Barquin. La notte scorsa catturammo un punto fortificato a nord di Bailleul. Respingemmo un violento contrattacco locale sferrato ieri mattina contro la fattoria di Larshel a nord-ovest di Dranoutre. Nuovi combattimenti si svolsero durante la notte in questo settore.

I risultati dell'azione
dell'Armata di Mangin

(*Servizio speciale della Stampa*).

Parigi, 22, notte.

E' un magnifico bollettino di vittoria quello che ci apporta il comunicato del pomeriggio. L'Oise, che per i tedeschi era il corridoio di invasione, è divenuto il corridoio ove si affretta la loro ritirata. In pochi giorni l'offensiva dell'esercito di Mangin ha scavato nelle linee nemiche un saliente che gli dà un facile dominio allargato verso est, poichè i francesi hanno raggiunta Allette, poco lungi da Coucy le Chateau. Il punto da essi occupato è situato nelle vicinanze immediate di Allette tra i villaggi di Champs al nord e di Guny al sud. Questa avanzata verso est il cui meridione contro la sorpresa di un attacco nemico eventualmente sferrato dal massiccio di Saint Gobain, il lungo fronteggiato già da Allette raggiunge Pommiers in vicinanza di Soissons. Ma è sulle due rive dell'Oise che la vittoria francese si mostra in tutta la sua importanza. Tra Lassigny e Noyon l'esercito del generale Humbert, accrebbe continuamente i suoi progressi. Tenne il corso della Divette e ha brillantemente occupato Plemont, Thiescourt, Cuvilers, Cuvilers, Cuvilers